

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

VERBALE N. 2/2025

In data 18 settembre alle ore 10,30 presso la sede dell'Istituto centrale per gli archivi, in Roma, Viale Castro Pretorio 105, si è riunito, previa regolare convocazione avvenuta con mail del 2 settembre 2025, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Fabio Fulciniti - Presidente del Collegio

Dott. Angelo Cagnazzo - Componente effettivo

Dott.ssa Annalisa Ghelfi - Componente effettivo

con il seguente ordine del giorno:

1. Verifica di cassa;
2. Esame della documentazione richiesta dal Collegio dei revisori dei conti all'Istituto centrale per gli archivi nel verbale n. 1 del 31 luglio 2025;
3. Varie ed eventuali.

Assiste alla seduta il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Chiara Veninata.

1. Verifica di cassa

Vengono esaminate la documentazione e le scritture contabili (1° gennaio 2025 – 30 giugno 2025) messe a disposizione dall'Istituto:

- il giornale di cassa dal 1° gennaio al 30 giugno 2025;
- il prospetto di raccordo e di riconciliazione tra il giornale di cassa e le risultanze bancarie (Istituto cassiere - Banca Popolare di Sondrio) alla data del 30 giugno 2025;
- prospetto relativo al riepilogo dei residui attivi e passivi al 30 giugno 2025.

Il Collegio prende visione del giornale di cassa alla data del 30 giugno 2025.

Il giornale di cassa risulta stampato fino alla pagina n. 47 con ultima registrazione

relativa al mandato n.152 del 16/06/2025 di euro 5.096,00, creditore Viella Srl.

L'ultima reversale d'incasso emessa è la n. 257 del 16/06/2025, di importo pari a 196,00 euro, emessa per "Iva split" su fattura di Viella srl.

Il suddetto registro presenta le seguenti risultanze:

	Riscossioni e Pagamenti in conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025			euro 37.708.725,13
Riscossioni fino alla reversale n. 257 del 16/06/2025	euro 0,00	1.573.526,43	1.573.526,43
Pagamenti fino al mandato n. 152 del 16/06/2025	euro 1.375.190,94	232.046,50	1.607.237,44
Fondo di cassa al 30/06/2025			euro 37.675.014,12

Il saldo di cassa sopra riportato non concorda per euro 1.796.677,25 con la comunicazione resa dall'Istituto cassiere (Banca Popolare di Sondrio), che riporta un saldo di euro 39.471.691,37 per le operazioni da regolarizzare indicate nella tabella di seguito riportata:

Situazione Istituto Tesoriere	Parziali	Importo	
Saldo iniziale al 01/01/2025		37.708.725,13	+
RISCOSSIONI			
Riscossioni	1.573.526,43		
Provvisori in entrata da regolarizzare	1.832.118,11	3.405.644,54	+
PAGAMENTI			
Pagamenti	1.607.237,44		
Provvisori in uscita da regolarizzare	35.440,86	1.642.678,30	-
Saldo Finale al 30/06/2025		39.471.691,37	=

La differenza tra i due saldi viene riconciliato come segue:

Riconciliazione con il saldo Istituto Tesoriere	Importo	
Saldo Ente al 30/06/2025	37.675.014,12	
Reversali emesse dall'Ente ancora da riscuotere dall'Istituto Tesoriere	0,00	-
Reversali da emettere da parte dell'Ente per somme già incassate dall'Istituto Tesoriere	1.832.118,11	+
Partite da regolarizzare in entrate (eventuali)	0,00	-
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato	35.440,86	-
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere	0,00	+
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)	0,00	+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere	39.471.691,37	=

Il Collegio rileva che il saldo della Banca d'Italia concorda con il saldo dell'Istituto cassiere dell'Ente.

Riconciliazione tra il saldo dell'Istituto Tesoriere e il saldo Banca d'Italia	Importo	
Saldo Banca d'Italia al 30/06/2025	39.471.691,37	+
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere	0,00	+
Incassi registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere	0,00	-
Pagamenti registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia	0,00	-
Incassi registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia	0,00	+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere	39.471.691,37	=

VERIFICA REVERSALI E MANDATI

Il Collegio procede con il controllo di reversali e mandati nonché alla verifica del versamento delle ritenute fiscali e previdenziali.

Il Collegio procede mediante campionamento al controllo dei seguenti documenti:

Reversali

Numero	Data	Descrizione dell'oggetto della reversale	Importo
141	07/04/2025	VITALE EVENTS SRL (cod. 900009722) PROVV. 71-72 - INTROITI ARCHIVIO DI STATO DI MILANO	101.424,10
142	07/04/2025	VITALE EVENTS SRL (cod. 900009722) PROVV. 71-72 - INTROITI SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA ARCHIVIO DI STATO DI MILANO	2.601,90
176	14/04/2024	SEVERI S.R.L. (cod. 900009741) Rimborso pagamento Archivio di Stato di Lucca per fattura 9/18 del 28-02-2025, CIG B4A5AEB	5.226,00
192	05/05/2025	Direzione Generale per gli Archivi (cod. 900009740) spese per la gestione del sistema archivistico nazionale SAN - ICAR	21.516,00
194	05/05/2025	Comune di Verona (cod. 900009749) introiti servizio di tesoreria e cassa Archivio di Stato di Verona	525,00
217	19/05/2025	Dipartimento per l'amministrazione Dipartime (cod. 900009739) DM37 A25 Recupero Sistemi e progetti nell Ecosistema Informativo cap. 8099	600.000,00

Dall'esame delle suindicate reversali non sono emerse carenze e/o irregolarità. Si evidenzia che la reversale n. 141 e n. 142 sono state annullate e rimesse rispettivamente con:

- Reversale n. 165 e n. 166
- Reversale n. 164 e n. 167

L'Istituto dichiara che tale operazioni sono state effettuate in seguito alla richiesta dell'Istituto di credito Banca Popolare di Sondrio.

Mandati

Numero	Data	Descrizione dell'oggetto del mandato	Importo
1	09/01/2025	EVERSHEDS SUTHERLAND (cod.900009541) CIG: A01D5224D3 Parcella nr. 4694 del 30/12/2024 - Servizio legale di supporto al RUP per lo svolgimento delle procedure di affidamento relative all'attuazione, gestione e controllo del	22.838,40

		progetto di enciclopedia Italiana di scienze, lettere ed arti. Un progetto di digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio iconografico". III quota ex art. 5.1, pt. ii, capitolato tecnico.	
77	17/03/2025	MASTER FIRE SRL (cod.900009712) CIG: B2192EC2A6 Fattura nr. 125/E del 16/12/2024 - Funzionamento Archivio di Stato di Milano	60.266,48
97	14/04/2025	REGIONE LOMBARDIA - Direzione Generale Culture cod. L1 (cod.900009743) SBN 2018 – partecipazione Polo regionale	1.400,00
101	17/04/2025	ZETA S.R.L. (cod.900009721) CIG: B612400AAD Fattura nr. 26/001 del 15/04/2025 - Fornitura di n. 1 tavolo da riunioni e n. 6 sedie da riunioni	6.710,00
105	17/04/2025	Monastero Adoratrici SS. Sacramento (cod.900009544) Canone di locazione Bassano del Grappa	45.000,00
116	13/05/2025	SKYDOME SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA (cod.900009754) CIG: B5922EE86C Fattura nr. 5 del 26/03/2025 - RDO N. 5066559 - PARTECIPAZIONE ALL'ESPOSIZIONE NAZIONALE ITALIANA "IDENTITALY"	30.500,00

Per quanto riguarda l'esame del mandato n. 1 del 9 gennaio 2025, il Collegio si riserva di approfondire ed analizzare la documentazione che l'Istituto metterà a disposizione nei prossimi giorni.

Dall'esame del mandato n. 116 del 13/5/2025 si evidenzia che il pagamento effettuato dall'Istituto è generato dall'adesione manifestata dalla Direzione generale degli Archivi all'iniziativa "Esposizione Nazionale italiana – IDENTITALY" riconoscendo un contributo di euro 25.000,00 più iva, come risultante nella determina del Direttore Generale della suddetta Direzione n. 6 del 5/2/2025. La stessa Direzione Generale ha effettuato sul MePA l'affidamento diretto alla società Skydome srl per i servizi da svolgere. Dalla stipula del contratto si rileva come oggetto: "Adesione manifestazione Esposizione nazionale italiana - IDENTITALY dal 5 al 15 Febbraio 2025 presso ...". Si rileva una Convenzione sottoscritta il 29 settembre 2023 dalla Direzione Generale degli archivi e dall'ICAR "per la realizzazione progetti di comunicazione delle attività

istituzionali della Direzione Generale Archivi e degli istituti afferenti e delle iniziative di valorizzazione e promozione di conoscenza del patrimonio conseguenti”. Tale convenzione prevede che l’ICAR “provvederà ad attuare le attività progettuali, curando le procedure amministrative e contabili necessarie per la loro realizzazione” e, in qualità di soggetto attuatore, si impegna a provvedere all’espletamento dell’intera procedura per gli affidamenti che si renderanno necessari alla realizzazione delle attività progettuali attraverso le procedure previste ai sensi del D.lgs. n.36/2023, recante “Codice dei contratti pubblici” e smi”. L’Istituto, a richiesta del Collegio, dichiara di non avere alcun progetto riferito alla suindicata iniziativa.

Pur evidenziando che ai sensi dell’art. 34 lettera m) del DM 270/2024 l’ICAR svolge funzioni di servizio di tesoreria per gli uffici centrali e periferici della Direzione Generale degli Archivi, non essendoci alcun valore aggiunto da parte dell’ICAR per la realizzazione della suindicata iniziativa, poteva risultare utile che, in questo caso, la procedura fosse completata dalla Direzione Generale anche nella fase di liquidazione della fattura.

Dall’esame dei restanti mandati non sono emerse carenze e irregolarità.

VERIFICA DEI RESIDUI

Si procede alla verifica delle somme riscosse e pagate a fronte dei residui in essere all’inizio dell’esercizio:

RESIDUI ATTIVI							
(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2025	Incassi anno 2025	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi esercizio 2025	Totale residui attivi al 30/6/2025
1.237.600,00	0,00	1.237.600,00	0,00	1.237.600,00	100,00%	0,00	1.237.600,00

RESIDUI PASSIVI							
(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2025	Pagamenti anno 2025	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare	Residui passivi esercizio 2025	Totale residui passivi al 30/6/2025
4.771.076,25	1.375.190,94	3.395.885,31	0,00	3.395.885,31	71,18%	108.187,60	3.504.072,91

ESAME DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI E FISCALI

Il Collegio prende visione dell'elenco dei versamenti effettuati dall'Istituto afferenti alle ritenute fiscali e previdenziali, relative alle retribuzioni di lavoro dipendente, assimilati, e di lavoro autonomo nonché all'IRAP del periodo gennaio 2025 – giugno 2025 e procede alla verifica a campione dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte dovute all'erario effettuati con il modello F24, che vengono di seguito elencati:

Periodo	Mese di	Mese di	Mese di
	competenza: Gennaio Data Versamento 17/02/2025	competenza: Marzo Data Versamento 16/04/2025	competenza: Maggio Data Versamento 16/06/2025
Natura versamenti	Importo	Importo	Importo
IRPEF persone giuridiche/fisiche - lavoro autonomo	3.600,00	1.200,00	593,77

La verifica effettuata per i versamenti IRPEF effettuati a febbraio (competenza gennaio 2025) non ha dato luogo a rilievi.

VERIFICA VERSAMENTI IVA SPLIT PAYMENT

Il Collegio prende visione dell'elenco dei versamenti IVA effettuati dall'Istituto e sotto riportati:

Mese	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento
Gennaio	7.694,87	8.106,26	17/02/2025
Febbraio	45.033,88	44.622,49	17/03/2025
Marzo	60.674,89	50.833,74	16/04/2025
Aprile	4.921,41	4.921,41	16/05/2025
Maggio	34.836,88	34.836,88	16/06/2025
Giugno	75.468,72	75.468,72	16/07/2025

Detti versamenti non trovano corrispondenza con le somme trattenute a fronte del pagamento delle fatture. La mancata corrispondenza è dovuta per le seguenti motivazioni:

- il versamento effettuato il 17.02.2025 relativo all’IVA del mese di gennaio 2025, risulta maggiore di euro 411,39 rispetto al dovuto in quanto sono stati aggiunti due versamenti relativi a fatture effettivamente pagate nel mese di febbraio 2025;
- il versamento effettuato il 17.03.2025, relativo all’IVA del mese di febbraio 2025, risulta inferiore di euro 411,39 rispetto al dovuto, è stata compensata la maggiore IVA versata per il mese di gennaio 2025;
- il versamento effettuato in data 16.04.2025, relativo all’IVA del mese di marzo 2025, risulta inferiore di euro 9.841,15 rispetto al dovuto in quanto non sono stati inclusi i versamenti presenti nel flusso 13 inviato alla banca per il pagamento in data 01.04.2025;
- il versamento effettuato in data 16.09.2025, relativo all’IVA del mese di agosto 2025, non incluso in questa sede di verifica di cassa, risulta maggiore di euro 9.841,15 rispetto al dovuto in quanto comprende anche l’IVA dovuta nel flusso 13 pagato il 01.04.2025 che non era stata ancora versata.

Al riguardo si raccomanda maggiore attenzione nella gestione dei versamenti dell’IVA nel rispetto della normativa vigente.

VERIFICA TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto, per gli enti e organismi di cui all’articolo 1, comma 2, della legge

31 dicembre 2009, n. 196 diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi.

Ai sensi dell'art. 1 comma 867-bis della citata legge n. 145/2018 "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad esclusione di quelle soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, entro il mese successivo a ciascun trimestre, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del primo, secondo e terzo trimestre dell'esercizio".

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito dei compiti di vigilanza sull'osservanza di leggi e regolamenti da parte delle strutture amministrative, procede a verificare i dati al 30 giugno 2025 (2° trimestre 2025), estratti dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) riguardanti il tempo medio ponderato di pagamento. Al momento della verifica non risultano dati presenti in PCC riguardo allo stock del debito, TMP e TMR dell'anno 2025. In merito l'Istituto dichiara che la Direzione Generale Bilancio del Ministero della Cultura è stata interessata della problematica e provvederà quanto prima al ripristino dei dati visualizzabili in PCC.

2. Esame della documentazione richiesta dal Collegio dei revisori dei conti all'Istituto centrale per gli archivi nel verbale n. 1 del 31 luglio 2025

- 1) l'organigramma e funzionigramma dell'Istituto;
- 2) l'elenco delle convenzioni per il servizio di tesoreria e cassa in essere per gli istituti archivistici e copia di n. 2 testi di convenzioni in essere;
- 3) documentazione relativa al servizio di tesoreria per i progetti speciali di riqualificazione in essere;
- 4) decreto di nomina del Consiglio di amministrazione;
- 5) documentazione contabile relativa ai bilanci 2023 e 2024 e di previsione 2025;
- 6) nota di autorizzazione della Direzione Generale Archivi per gli atti di spesa del 2025;
- 7) le ultime dichiarazioni fiscali presentate (modello unico, modello IRAP, modello 770 e dichiarazione IVA)
- 8) breve relazione che delinea l'organigramma della struttura organizzativa, amministrativa e contabile, dalla quale siano evidenziati i responsabili dei

singoli settori e le relative risorse umane impiegate, al fine di poter vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo e contabile dell'ente.

Al riguardo con mail del 12 agosto 2025 il Direttore dell'Istituto ha provveduto alla trasmissione al Collegio dei revisori dei conti dei già indicati documenti.

Nel dettaglio, il Collegio prende atto della documentazione riferita ai punti 1,2,4,6,7 e 8.

Con riferimento al punto 5, il Collegio osserva quanto segue:

➤ **Bilancio di previsione 2023**

Con nota dell'Istituto centrale per gli archivi prot. n. MIC|MIC_IC-A_UO1|02/11/2022|0001313-P| [22.07.01/5/2022] è stato trasmesso, al Direttore dell'Istituto per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale - Digital library e alla Direzione generale Bilancio del Ministero della Cultura, ai sensi dell'art. 3 del DM 3 febbraio 2022 n. 46, recante "Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri Istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura", il Preventivo Economico, Finanziario Gestionale, Finanziario Decisionale per l'anno 2023, Bilancio pluriennale Entrate ed Uscite, riepilogo per missioni e programma, dimostrazione avanzo di amministrazione presunto con la specifica segnalazione che " il bilancio di previsione è stato redatto il 26 ottobre 2022, ma non è approvato da parte degli Organi collegiali poiché il Comitato di gestione, istituito con Decreto n. 318 del 29 maggio 2019 per la durata di anni tre, è andato a naturale scadenza in data 28 maggio 2022, secondo quanto previsto dall'art. 22 del succitato DM 46/2022. I nuovi Organi competenti in materia, previsti e disciplinati dagli artt. 4, 6 e 8 del medesimo DM n. 46 del 3 febbraio 2022, non sono stati ancora nominati".

Al riguardo il Collegio prende atto della documentazione inviata.

➤ **Prima Variazione al bilancio di previsione 2023**

Con nota dell'Istituto centrale per gli archivi prot. n. MIC|MIC_IC-A_UO1|31/10/2023|0000701-I| [22.07.07/4/2023] è stata trasmesso, al Direttore dell'Istituto per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale - Digital library, alla Direzione generale Educazione, ricerca e Istituti culturali e alla Direzione generale Bilancio del Ministero della Cultura, la prima variazione al bilancio di previsione 2023, ai sensi dell'art. 3 ("Bilancio") del DM 3 febbraio 2022 n. 46, recante "Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri Istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura" con la specifica segnalazione che "il bilancio di previsione è

stato redatto il 26 ottobre 2022, ma non è approvato da parte degli Organi collegiali poiché il Comitato di gestione, istituito con Decreto n. 318 del 29 maggio 2019 per la durata di anni tre, è andato a naturale scadenza in data 28 maggio 2022, secondo quanto previsto dall'art. 22 del succitato DM 46/2022. I nuovi Organi competenti in materia, previsti e disciplinati dagli artt. 4, 6 e 8 del medesimo DM n. 46 del 3 febbraio 2022, non sono stati ancora nominati”.

Al riguardo il Collegio prende atto della documentazione inviata.

➤ **Seconda Variazione al bilancio di previsione 2023 e bilancio consuntivo 2023**

Con nota dell'Istituto centrale per gli archivi prot. n. MIC|MIC_IC-A_UO1|26/04/2024|0000386-P| [22.07.13/7/2024] è stata trasmessa, al Direttore dell'Istituto per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale - Digital library, alla Direzione generale Educazione, ricerca e Istituti culturali e alla Direzione generale Bilancio del Ministero della Cultura, la seconda variazione al bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'art. 3 (“Bilancio”) del DM 3 febbraio 2022 n. 46, recante: “Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri Istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura” Relazione al bilancio consuntivo--Conto Economico-Rendiconto Finanziario Gestionale e Decisionale per l'anno 2023, - Bilancio Consuntivo anno 2023 - Stato Patrimoniale. con la specifica segnalazione che “il bilancio di previsione è stato redatto il 26 ottobre 2022, ma non è approvato da parte degli Organi collegiali poiché il Comitato di gestione, istituito con Decreto n. 318 del 29 maggio 2019 per la durata di anni tre, è andato a naturale scadenza in data 28 maggio 2022, secondo quanto previsto dall'art. 22 del succitato DM 46/2022. I nuovi Organi competenti in materia, previsti e disciplinati dagli artt. 4, 6 e 8 del medesimo DM n. 46 del 3 febbraio 2022, non sono stati ancora nominati”.

Il conto consuntivo del 2023 vede un avanzo di amministrazione pari ad € 121.343,66. Detto importo risulta determinato dal fondo di cassa iniziale dell'esercizio, dall'ammontare delle somme riscosse in conto competenza e in conto residui attivi, sottratti i pagamenti effettuati sia in conto competenza che in conto residui e della detrazione dei fondi vincolati di euro 1.282.522,45.

Il conto di tesoreria vede un saldo finale pari ad € 4.574.333,72

Al riguardo il Collegio prende atto della documentazione inviata.

➤ **Bilancio di previsione 2024**

Con nota dell'Istituto centrale per gli archivi prot. n. MIC|MIC_IC-A_UO1|31/10/2023|0000702-I| [22.07.01/6/2023] è stato trasmesso, al Direttore dell'Istituto per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale - Digital library, alla Direzione generale Educazione, ricerca e Istituti culturali e alla Direzione generale Bilancio del Ministero della Cultura, ai sensi dell'art. 3 "Bilancio Preventivo" del DM 3 febbraio 2022 n. 46, recante "Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri Istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura", il Preventivo Economico, Finanziario Gestionale, Finanziario Decisionale per l'anno 2024, Bilancio pluriennale Entrate ed Uscite, riepilogo per missioni e programma, dimostrazione avanzo di amministrazione presunto con la specifica segnalazione che " il bilancio di previsione è stato redatto il 31 ottobre 2023, ma non è approvato da parte degli Organi collegiali poiché il Comitato di gestione, istituito con Decreto n. 318 del 29 maggio 2019 per la durata di anni tre, è andato a naturale scadenza in data 28 maggio 2022, secondo quanto previsto dall'art. 22 del succitato DM 46/2022. I nuovi Organi competenti in materia, previsti e disciplinati dagli artt. 4, 6 e 8 del medesimo DM n. 46 del 3 febbraio 2022, non sono stati ancora nominati".

Al riguardo il Collegio prende atto della documentazione inviata.

➤ **Prima Variazione al bilancio di previsione 2024**

Con nota dell'Istituto centrale per gli archivi prot. n. MIC|MIC_IC-A_18/11/2024_|0001345-P è stata trasmessa, alla Direzione Generale degli Archivi e alla Direzione generale Bilancio del Ministero della Cultura, la prima variazione al bilancio di previsione 2024, ai sensi dell'art. 15 ("Bilancio") del DM 5 settembre 2024 n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura" con la specifica segnalazione che "il bilancio di previsione è stato redatto il 31 ottobre 2023, ma non è approvato da parte degli Organi collegiali poiché il Comitato di gestione, istituito con Decreto n. 318 del 29 maggio 2019 per la durata di anni tre, è andato a naturale scadenza in data 28 maggio 2022. I nuovi Organi competenti in materia, previsti e disciplinati dagli artt. 18,19 e 20 del citato DM, non sono stati ancora nominati".

Al riguardo il Collegio prende atto della documentazione inviata.

➤ **Seconda Variazione al bilancio di previsione 2024 e bilancio consuntivo 2024**

Con nota dell'Istituto centrale per gli archivi prot. n. MIC|MIC_IC-A|20/03/2025|0000312-P| [22.07.13/8/2025] è stata trasmessa, al Direttore dell'Istituto per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale - Digital library, alla Direzione generale Educazione, ricerca e Istituti culturali e alla Direzione generale Bilancio del Ministero della Cultura, la seconda variazione al bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'art. 3 ("Bilancio") del DM 3 febbraio 2022 n. 46, recante: "Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri Istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura" Relazione al bilancio consuntivo--Conto Economico-Rendiconto Finanziario Gestionale e Decisionale per l'anno 2024, - Bilancio Consuntivo anno 2024 - Stato Patrimoniale, con la specifica segnalazione che "il bilancio di previsione è stato redatto il 31 ottobre 2023, ma non è approvato da parte degli Organi collegiali poiché il Comitato di gestione, istituito con Decreto n. 318 del 29 maggio 2019 per la durata di anni tre, è andato a naturale scadenza in data 28 maggio 2022, secondo quanto previsto dall'art. 22 del succitato DM 46/2022. I nuovi Organi competenti in materia, previsti e disciplinati dagli artt. 4, 6 e 8 del medesimo DM n. 46 del 3 febbraio 2022, non sono stati ancora nominati".

Il conto consuntivo del 2024 vede un avanzo di amministrazione pari ad € 70.847,43.

Detto importo risulta determinato dal fondo di cassa iniziale dell'esercizio, dall'ammontare delle somme riscosse in conto competenza e in conto residui attivi, sottratti i pagamenti effettuati sia in conto competenza che in conto residui e della detrazione dei fondi vincolati di euro 34.104.401,25

Il conto di tesoreria vede un saldo finale pari ad € 37.708.725,13

Al riguardo il Collegio prende atto della documentazione inviata.

➤ **Bilancio di previsione 2025**

Con nota dell'Istituto centrale per gli archivi prot. n. MIC|MIC_IC-A_UO1|18/11/2024|0001346-P| [22.07.01/7/2024] è stato trasmesso, alla Direzione generale Archivi e alla Direzione generale Bilancio del Ministero della Cultura, ai sensi dell'art. 15 ("Bilancio") del DM 5 settembre 2024 n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura", il Preventivo Economico, Finanziario Gestionale, Finanziario Decisionale per l'anno 2025, Bilancio pluriennale Entrate ed Uscite, Nota integrativa, Relazione al bilancio del 31 ottobre 2024, con la specifica segnalazione che " bilancio di previsione 2025 è stato redatto il 31 ottobre 2024, ma non è approvato da parte degli

Organi collegiali poiché il Comitato di gestione, istituito con Decreto n. 318 del 29 maggio 2019 per la durata di anni tre, è andato a naturale scadenza in data 28 maggio 2022. I nuovi organi competenti in materia, previsti e disciplinati dagli artt. 18, 19 e 20 del citato DM, non sono stati designati”.

Al riguardo il Collegio prende atto della documentazione inviata.

Con riferimento al punto 3, il Collegio osserva quanto segue:

Dalla situazione amministrativa e dalla Relazione illustrativa al conto consuntivo 2024 si rileva un vincolo apposto sull'avanzo di amministrazione pari a euro 33.082.937,25 per la riqualificazione architettonica e adeguamento strutturale e impiantistico del compendio denominato “Ex magazzini dell’Aeronautica Militare” in via dei Papareschi in Roma al fine di collocarvi la sede sussidiaria dell’Archivio di Stato di Roma e parte dei depositi dell’Archivio Centrale di Stato in attuazione di una convenzione siglata tra l’Istituto centrale per gli Archivi, la Direzione Generale Archivi e il Segretariato regionale del Lazio. L’importo, proveniente dal Bilancio del Ministero della Cultura (cap. 7685), è stato assegnato all’Istituto affinché lo stesso svolga funzioni di cassiere/liquidatore di tale somma ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” e del decreto ministeriale 5 settembre 2024 n. 270, con il quale il Ministro della cultura ha definito l’articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura.

Al riguardo questo Collegio osserva che la suddetta funzione di cassiere/liquidatore da parte dell’Istituto centrale per gli Archivi può essere svolta solo con riferimento ad entrate e spese aventi origine differenziata, non direttamente collegate con la gestione del bilancio statale, come avviene per i funzionari delegati. Tenendo presente che “gli introiti per i quali è previsto il versamento presso la tesoreria statale ex articolo 110 del decreto legislativo 42/2004 (di fatto un versamento al bilancio statale) debbono continuare necessariamente ad essere versati con la procedura prevista dal citato articolo 110”. Tali posizioni sono confermate dalle note n. 20103 del 31 marzo 2013 e n. 9363 del 13 gennaio 2025 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato riferite la prima all’Archivio centrale dello stato e la seconda all’Istituto centrale per l’Archeologia.

3. Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti da trattare.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16,00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Copia del presente verbale sarà inviato all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze da parte degli uffici amministrativi dell'Istituto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Fabio Fulciniti (Presidente)

Dott. Angelo Cagnazzo (Componente)

Dott.ssa Annalisa Ghelfi (Componente)